

VERBALE N. 2/2019
PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
DELL'ISTITUTO CULTURALE LADINO DI VIGO DI FASSA
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Nella seduta di data odierna il Revisore Unico Mirella Spagnolli, nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 576 del 03/05/2019, si è recato presso la sede dell'Istituto per l'esame del bilancio di previsione 2020-2022 con particolare riferimento alla conformità dello stesso alle direttive per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 e alle direttive in materia personale con deliberazione n.1935 di data 4 dicembre 2019.

Preventivamente, si prende visione delle nuove disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto l'armonizzazione dei bilanci pubblici applicabile anche alla Provincia autonoma di Trento e ai suoi Enti strumentali a decorrere dal 2016. Dalla Provincia sono state recepite con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 di modifica della legge provinciale di contabilità. Conseguentemente il bilancio di previsione è stato redatto secondo quanto previsto dagli articoli 78bis 1 e 78bis 2 della legge provinciale di contabilità.

Si prende atto come previsto che l'ente ha redatto il piano di attività triennale soggetto all'approvazione della Giunta provinciale e del bilancio di gestione che invece non è non soggetto all'approvazione.

Si esamina poi la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 27 dicembre 2019 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022.

Come previsto nella deliberazione della giunta provinciale delle direttive n. 1831 del 22 novembre 2019 gli enti possono provvedere alla gestione delle entrate e delle spese nei limiti del 70% di quanto previsto nel bilancio con esclusione, per le spese, di quelle a carattere continuativo e indispensabili per il servizio che quindi possono essere assunte per l'intero importo.

Equilibri di bilancio

Il bilancio di previsione 2020-2022 predisposto dall'Istituto si presenta in pareggio tra entrate e spese nell'ammontare complessivo di:

- Euro 1.259.652,44 per l'esercizio finanziario 2020;
- Euro 1.030.271,40 per l'esercizio finanziario 2021;
- Euro 988.450,00 per l'esercizio finanziario 2022.

a fronte di una previsione finale di competenza dell'esercizio finanziario 2019 per euro 909.548,61.

L'equilibrio di parte corrente risulta pari:

- euro 1.000,00 per il 2020;
- euro 1.000,00 per il 2021;
- euro 1.000,00 per il 2022.

L'equilibrio di parte capitale risulta pari:

- euro -1.000,00 per il 2020;
- euro -1.000,00 per il 2021;
- euro -1.000,00 per il 2022.

Le variazioni delle attività finanziarie:

- euro 0,00 per il 2020;
- euro 0,00 per il 2021;
- euro 0,00 per il 2022 .

L'equilibrio finale risulta pari:

- euro 0,00 per il 2020;
- euro 0,00 per il 2021;
- euro 0,00 per il 2022.

Risultano, quindi, rispettati gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 come richiesto dalle direttive provinciali.

Entrate

Relativamente alle entrate il Revisore rileva quanto segue:

per quanto riguarda i trasferimenti provinciali gli stessi sono stati iscritti in misura corrispondente a quanto comunicato per le vie brevi dal Servizio minoranze linguistiche locali e relazioni esterne di data 12 novembre 2019.

Bilancio di gestione dell'Istituto Ladino

	2020	2021	2022
Cap. 2100 Contributo della Provincia autonoma di Trento per spese correnti	791.821,40	691.821,40	650.000,00
Previsione di cassa	750.000,00		
Cap. 4100 Contributo della Provincia autonoma di Trento per spese in e/capitale	0,00	0,00	0,00
Previsione di cassa	5.600,00		

Vedi bilancio provinciale cap. 353350 corrente e 354350 capitale

Sono state inoltre iscritte le seguenti entrate:

- trasferimenti da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige:

- quota di adesione determinata con deliberazione della Giunta regionale n. 272 di data 09 dicembre 2019; per l'anno 2020 euro 120.000,00; per ognuno degli anni 2021 e 2022 euro 96.000,00;
- si è provveduto ad iscrivere in entrata l'importo di euro 13.598,23, quale contributo regionale al progetto Studi e Ricerche 2.0, per le attività che verranno condotte nel corso del 2020; vedi lettera dell'ufficio per le minoranze linguistiche e biblioteca di data 19 novembre 2019 (ns. prot. 1928/2019) con la quale ha concesso la proroga al 30 giugno 2020 del progetto Studi e Ricerche 2.0 - strumenti per conoscere la storia e la cultura ladina" (finanziato con deliberazione della Giunta regionale n. 142 del 12 giugno 2019).

Per quanto riguarda i trasferimenti di parte capitale dalla Provincia, il Revisore prende atto che sono pari a 0,00 dal 2020 al 2022 (vedi capitolo bilancio PAT 354350).

In relazione alle entrate extratributarie sono state iscritte per euro 47.150,00 per l'anno 2020 ed euro 44.650,00 per gli anni 2021-2022.

Per quanto riguarda l'applicazione delle tariffe d'ingresso al Museo ed alle mostre si precisa che le tariffe in vigore sono quelle approvate con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 di 18 dicembre 2013.

Le Partite di giro in entrata e in uscita quadrano con una previsione di euro 197.800,00 per il 2020, 2021 e 2022.

Si rileva che nel bilancio di previsione 2020-2022 in esame non sono previste entrate per il ricorso ad operazioni creditizie diverse dall'anticipazione di cassa.

Avanzo di amministrazione presunto

Il Revisore prende atto che l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2019 in relazione alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione può essere applicato al bilancio 2020, solo ed esclusivamente per

la quota derivante da risorse vincolate. A tal proposito vista la deliberazione n. 1939 di data 6 dicembre 2019 con la quale la Giunta provinciale ha assegnato risorse contrattuali aggiuntive pari ad euro 6.500,00 è stato iscritto per tale importo l'avanzo vincolato.

Fondo pluriennale vincolato

Si prende atto che è stato iscritto il Fondo pluriennale vincolato:

- per spese in conto corrente euro 6.030,67 si riferisce al contributo provinciale per il progetto "Archivi online" completamente riscosso nel corso dell'esercizio 2019 e prorogato al 30.06.2020 e destinato alla copertura delle spese del citato progetto di cui al capitolo 51510 della spesa.
- per spese in conto capitale euro 4.270,00 così come disposto dalla determinazione del Direttore n. 115/19 di data 12 dicembre 2019 avente a oggetto "Modifica dei cronoprogrammi per la realizzazione di spese di investimento (Rifacimento manto copertura tetto sede e Progetto Segnaletica). Reimputazione dei relativi impegni di spesa all'esercizio finanziario 2020 del bilancio di previsione 2019-2021."

Titolo/Tipologia	Stanziamiento 2020	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto corrente	6.030,67	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.270,00	
MISSIONE 05	PROGRAMMA 02	Stanziamiento 2020
Capitolo 51510-001		1.030,67
Capitolo 51510-002		5.000,00
Contributo provinciale per il progetto "Archivi online" completamente riscosso nel corso dell'esercizio 2019 e prorogato al 30.06.2020 e destinato alla copertura delle spese del citato progetto		
Capitolo 52200		4.270,00
reimputazione della spesa per il completamento dei lavori di riparazione dei supporti di banco dell'albero mulinello della Segheria alla veneziana di Penia, prorogata al 31 maggio 2020 con determinazione n. 91 di data 20 agosto 2019		

Fondo crediti dubbia esigibilità

La quota accantonata a Fondo crediti dubbia esigibilità pari ad euro 2.132,67 è calcolata in base a quanto previsto dagli schemi di bilancio di cui all'allegato 9) del D. Lgs. 118/2011. E' data dalla somma dell'importo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018 (euro 1.308,00), incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 assestato, pari a euro 824,67. E' prevista per il 2020 la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, pari a euro 1.386,00, nel 2021 e 2022 per euro 1.298,00.

Previsioni di cassa

Si prende atto delle previsioni di cassa per l'esercizio 2020 iscritte per ogni capitolo di entrata e di uscita del bilancio per un totale di euro 1.210.532,14. Il fondo di cassa iniziale è pari ad euro 0,00.

E' stata iscritta l'**anticipazione di cassa** per un importo di euro 72.482,14 sia in entrata (cap. 60000) che in uscita (cap. 60000) sia di competenza che di cassa, importo che risulta conforme a quanto comunicato dalla

Provincia all'Istituto con nota del Servizio Entrate, Finanza e Credito prot. n. S016/677865/19/5.8/24-09 di data 4 novembre 2019.

Spese per l'acquisto di beni e servizi

Le direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 stabiliscono che per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2019. Per acquisto di beni e servizi si intende:

- utenze e canoni
- locazioni (utilizzo beni di terzi) spese condo'miniali
- spese per vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente)
- sistemi informativi
- giornali riviste e pubblicazioni altri beni di consumo
- formazione e addestramento del personale manutenzione ordinaria e riparazioni
- servizi amministrativi
- prestazioni professionali e specialistiche altri servizi
- altre spese di funzionamento quali le assicurazioni

Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale e le spese una tantum.

Il rispetto dei limiti previsti dalle direttive è evidenziato nella seguente tabella

CAPITOLO	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	2019	2020	2021	2022
11130	Prestazioni professionali e specialistiche a supporto dell'amministrazione	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
11140	Oneri bancari	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
11150/1	Spese gestione sistema informativo: acquisto beni di consumo	€ 1.220,00	€ -	€ -	€ -
11150/2	Spese gestione sistema informativo: acquisto servizi informatici	€ 7.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
11150/3	Spese gestione sistema informativo: utilizzo beni di terzi	€ 500,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
11150/4	Spese gestione sistema informativo: manutenzione ordinaria e riparazione	€ 6.100,00	€ -	€ -	€ -
11150/5	Spese gestione sistema informativo: prestazioni professionali specialistiche	€ 1.000,00	€ 1.500,00	€ -	€ -
51170	Acquisto di giornali e riviste uso interno	€ 700,00	€ 720,00	€ 720,00	€ 720,00
51200	Acquisto di altri beni di consumo	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
51230	Acquisto di servizi per formazione ed addestramento del personale Dipendente	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
51240	Utenze e canoni	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00
51250	Utilizzo di bei di terzi (locazioni e noleggi)	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00
51260	Spese per il servizio di manutenzione e tuttfare del museo ladino (rilevante i.v.a.)	€ 8.296,00	€ 17.000,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
51270	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente (pulizia, trasporti, spalatura neve, etc.)	€ 17.053,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00
51290	Servizi amministrativi	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
51320	Spese per prestazioni professionali e specialistiche (traduzioni, rspp, medico del lavoro)	€ 3.014,60	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
51321	Spese per servizi sanitari	€ 272,00	€ 600,00	€ 400,00	€ 600,00
51360/1	Spese gestione automezzi: carburante	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00
51360/2	Spese gestione automezzi: manutenzioni e riparazioni	€ 668,64	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
51370/1	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: servizi	€ 8.069,50	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
51370/2	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: acquisto beni di consumo	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 660,00
51380	Spese servizi ausiliari (sorveglianza e custodia delle sezioni locali, etc.)	€ 6.820,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
51381	Rimborso spese di custodia sia da pena	€ 6.264,09	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
51590	Altri servizi	€ -	€ -	€ -	€ -
51591	Altre spese correnti n.a.c. (Split payment)	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
51600	Premi di assicurazione contro i danni	€ 11.224,02	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
51610	Altri premi di assicurazione n.a.c	€ 1.332,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00
	TOTALE SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 146.933,85	€ 154.320,00	€ 153.120,00	€ 150.980,00
	**a dedurre la spesa una tantum e istituzionale	€ -			
	* spesa per manutentore/tuttfare	€ -	€ 8.704,00	€ 8.704,00	€ 8.704,00
			€ 145.616,00	€ 144.416,00	€ 142.276,00

Considerato che nell'anno 2019 il costo del servizio di manutenzione/tuttfare è stato sostenuto solo per il 2° semestre mentre per il 2020, 2021 e 2022 è stato previsto per l'intera annualità, si rende necessario depurare

la spesa per l'acquisto di beni e servizi 2020, 2021 e 2022 dell'importo di € 8.704,00, al fine di rendere i dati omogenei e comparabili.

Si evidenzia che il totale della spesa per l'acquisto di beni e servizi prevista per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, determinata come previsto dalle direttive provinciali, risulta nei limiti disposti dalle medesime direttive.

Spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Le direttive provinciali stabiliscono che, per ciascuno degli esercizi 2020, 2021 e 2022, le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39-sexies della L.P. n. 23/1990, indipendentemente dalla modalità di imputazione e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale) non possano essere superiori al 35% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008 e 2009.

Sono escluse da tale limite le spese indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente (vedi in particolare per l'istituto la tutela e salvaguardia, la promozione e valorizzazione del patrimonio etnografico e culturale della minoranza germanofona dei Comuni di Palai en Bersntol/Palù del Fèrsina, Vlarotz/ Fierozzo e Garait/Frassilongo, con particolare riguardo alle espressioni linguistiche, alle espressioni storiche, alla tutela dell'ambiente ed allo sviluppo economico-culturale del territorio di insediamento della minoranza) le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

L'autorizzazione a dette spese, inoltre, deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati.

Il rispetto di tale limite viene dimostrato nella seguente tabella:

- Budget per la spesa relativa ad incarichi di studio, ricerca e consulenza

incarichi affidati nell'anno 2008	€ 4.600,00
incarichi affidati nell'anno 2009	€ -
totale	€ 4.600,00
valore medio	€ 2.300,00
budget 2019 (35% del valore medio)	€ 805,00

Nel bilancio di previsione 2020-2022 le spese relative ad incarichi di studio, ricerca e consulenza non indispensabili saranno assunte a carico del capitolo 51300/2 che attualmente non presenta stanziamento.

Nella definizione del budget di risorse per l'affidamento degli incarichi di cui sopra l'Istituto non ha tenuto conto degli incarichi connessi all'attività istituzionale dell'ente (ad esempio attività di ricerca, ricognizione e catalogazione di opere e di realizzazione di iniziative volte alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina, etc.) come definita dall'art. 1 della propria legge istitutiva e per i quali le direttive, nelle disposizioni comuni per i punto b) e C dell'allegato A punto 2, ne prescrivono l'affidamento, secondo un criterio di sobrietà.

Nell'impostazione del bilancio 2020-2022 sono stati previsti specifici capitoli di spesa riferiti ai progetti speciali, aventi carattere istituzionale, ai quali verranno imputate le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza relative allo specifico progetto:

	2020	2021	2022
Cap. 51470/1 Progetto Volf*	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. 51510/1 Progetto Archivi online**	€ 11.500,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. 51530/1 Progetto Studi e ricerche 2.0***	€ 5.500,00	€ 0,00	€ 0,00

*Progetto quadriennale 2015-2018 che era stato finanziato per oltre il 50% dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige per le annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 e che ora prosegue con fondi propri;

** Progetto finanziato per oltre il 50% dalla Provincia Autonoma di Trento per l'annualità 2019 e prorogato al 30 giugno 2020;

*** Progetto finanziario per oltre il 50% dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige per l'annualità 2019 e prorogato al 30 giugno 2020.

Spese di natura discrezionale.

Le direttive provinciali stabiliscono che per ciascuno degli esercizi 2020, 2021 e 2022, le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali, a titolo esemplificativo, quelle per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, di rappresentanza, ecc., indipendentemente dalla classificazione del bilancio e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale), non possano essere superiori al 30% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008-2010.

Sono escluse da tale limite le spese per attività di ricerca e quelle indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

L'autorizzazione a dette spese deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nelle seguenti tabelle:

CAP	Descrizione	Stanz. 2008	Stanz. 2009	Stanz. 2010
144	Spese per consulenze e collaborazioni di esperti di natura discrezionale	€ 6.500,00	€ -	€ -
180	Spese di rappresentanza	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
332	Spese per la pubblicità e promozione commerciale (servizio rilevante agli effetti I.V.A.)	€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 20.000,00
	Totale spese	€ 28.000,00	€ 27.500,00	€ 21.500,00

media 2008/2010 € 25.666,67

limite (30% della media 2008-2010) € 7.700,00

Nel bilancio 2020-2022 tali spese verranno assunte a carico dei seguenti capitoli:

CAP	Descrizione	Stanz. 2020	Stanz. 2021	Stanz. 2022
11120	Spese di rappresentanza	€ 700,00	€ 700,00	€ 300,00
51430	Spese per la pubblicità e la promozione di eventi e dell'attività del Museo Ladino	€ 5.500,00	€ 5.000,00	€ 3.000,00
	Totale spese	€ 6.200,00	€ 5.700,00	€ 3.300,00

Le spese afferenti i servizi generali quali le spese per mostre, convegni, manifestazioni, pubblicazioni, indispensabili perché connesse all'attività istituzionale dell'ente, come precisato nelle disposizioni comuni alle lettere b) e c) del punto 2 dell'allegato A), vengono accolte nei **capitoli 51390, 51450 e 51460** e sono volte a realizzare le finalità contenute nell'art. 1 dello Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, in particolare:

- promuovere ed aiutare l'informazione per la conservazione degli usi e costumi e tecnologie che sono patrimonio della gente ladina;

- contribuire alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina, attraverso la collaborazione con la scuola e con tutti i possibili mezzi d'informazione e di comunicazione, nonché prestando la propria collaborazione e assistenza tecnica e organizzativa alla realizzazione di iniziative promosse dalla Provincia o dai comuni dell'area ladina;

Il Revisore rileva, pertanto, che gli stanziamenti per spese discrezionali del bilancio di previsione in esame rientrano nel limite previsto dalle direttive provinciali.
Non risultano spese discrezionali in conto capitale.

Sarà cura del Revisore verificare il rispetto del predetto limite, oltre che in sede di consuntivo 2020, anche nell'ambito delle verifiche periodiche che verranno programmate.

Spese per il personale

Si ricorda che in allegato al rendiconto l'Istituto dovrà riportare i dati riferiti al numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre distinto per tipologia e durata del contratto e con evidenza del personale messo a disposizione o comandato da altri enti e presso altri enti, nonché dei contratti di collaborazione.

Le direttive provinciali in materia di personale per il periodo 2020-2022 approvate sempre con deliberazione della Giunta provinciale n. 1935 di data 4 dicembre 2019 prevedono:

- **assunzioni di personale a tempo indeterminato**
 - a. assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - b. assunzioni conseguenti all'inquadramento del personale già in servizio ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale n. 7/1997;
 - c. assunzioni su posti resisi vacanti in seguito a processi di mobilità esterna di cui all'articolo 78, comma 2, del ccpl comparto autonomie locali – area non dirigenziale – del 23.10.2003;
 - d. in caso di attribuzione da parte della Provincia di nuove attività non di carattere temporaneo o straordinario;
 - e. per la copertura di posti resi liberi a seguito della cessazione dal servizio. La spesa annua relativa a queste assunzioni non potrà essere maggiore di un quinto del costo complessivo del personale a tempo indeterminato cessato nel precedente anno da tutti gli enti pubblici strumentali della Provincia.
- **procedura assunzione**
 - entro il mese di gennaio 2020 gli enti comunicheranno al dipartimento provinciale competente in materia di personale la spesa teorica annua del personale dipendente a tempo indeterminato cessato l'anno precedente;
 - il dipartimento competente in materia di personale costituirà un fondo virtuale da utilizzarsi per le assunzioni di tutti gli enti strumentali pubblici, pari al valore sopra indicato di un quinto del costo complessivo del personale a tempo indeterminato cessato nel precedente anno da tutti gli enti pubblici strumentali della Provincia;
 - entro il mese di marzo 2020 gli enti invieranno al dipartimento provinciale competente in materia di personale un piano triennale del fabbisogno nel quale, nel rispetto della dotazione organica complessiva, daranno evidenza delle esigenze di personale a tempo indeterminato per l'anno in corso;
 - le priorità delle assunzioni autorizzabili nel rispetto del fondo specificatamente istituito saranno stabilite dal dipartimento provinciale competente in materia di personale in collaborazione con la Direzione generale e con i dipartimenti di afferenza dei medesimi enti strumentali.
- **assunzioni di personale dipendente a tempo determinato**
saranno autorizzabili esclusivamente nei seguenti casi:
 - su posti resisi vacanti per cessazione di personale a tempo indeterminato e su posizioni a tempo determinato;
 - su posizioni lavorative essenziali per l'espletamento di attività indispensabili;
 - per attribuzione da parte della Provincia di nuove attività di carattere temporaneo o straordinario;

- in caso di attivazione di comandi presso altri enti (che dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale) purché vi sia invarianza di costo a carico dell'Ente

- **limiti di spesa di personale e per collaborazioni**

complessivamente, per l'anno 2020, la spesa di personale, inclusa quella afferente le collaborazioni di cui all'art. 39 duodecies della l.p. n. 23/1990, non può essere superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2019.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri connessi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Provincia, la spesa connessa al rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro.

Nel caso di esternalizzazioni dai dati dell'anno precedente va esclusa la spesa delle collaborazioni oggetto di esternalizzazione.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nella seguente tabella:

Descrizione	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Spesa personale dipendente	565.466,73 €	659.700,00 €	571.900,00 €	571.900,00 €
a dedurre:				
assegnazione provinciale vincolata G.P. 1939		6.500,00 €		
FOREG 2019 che verrà REIMPUTATO nel 2020 con FPV	13.806,72 €	- €	- €	- €
IND. RISULTATO 2019 che verrà reimputata nel 2020 con FPV	14.628,42 €	- €	- €	- €
avanzi su foreg 2016/2017/2018 che verranno reimputati nel 2020 con FPV	6.926,10 €	- €	- €	- €
arretrati ind. Di lingua 2018	1.197,33 €	- €	- €	- €
arretrati prog. Orizz. Dalla 1^ alla 2^ 2018	1.322,98 €	- €	- €	- €
SPESA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (NUOVA ASSUNZIONE AUTORIZZATA DALLA PAT)	- €	27.082,67 €	27.082,67 €	27.082,67 €
COSTO N. 2 UNITA' DI PERSONALE CAT. D BASE 2^ P.R. CHE RIENTRANO DAL PART TIME A 28 ORE		- €	19.419,48 €	19.419,48 €
SPESA PERSONALE TEMPO DETERMINATO AUTORIZZATO PAT	1.163,04 €	- €	- €	- €
TFR DIRIGENTE UNA TANTUM	- €	100.000,00 €	- €	- €
Totale parziale	526.422,14 €	526.117,33 €	525.397,85 €	525.397,85 €
Spese per incarichi di collaborazione DUODECIES				
collaborazioni varie art. 39 duodecies	- €	- €	- €	- €
Spesa per collaborazioni	- €	- €	- €	- €
Totale spesa personale e collaborazioni	€ 526.422,14	€ 526.117,33	€ 525.397,85	€ 525.397,85

Per rendere i dati omogenei e confrontabili è necessario depurare il totale della spesa per il personale dipendente dei seguenti importi:

- € 27.082,67 che si riferisce all'assunzione di un'unità di personale che ha inciso sull'anno 2019 per 4 mesi e per il 2020, 2021 e 2022 per 12 mesi.
- € 19.419,48: l'aumento di spesa che si registra fra gli stanziamenti del 2021 e 2022 e lo stanziamento finale 2019 è da motivare con il rientro dal part time al tempo pieno di n. 2 unità personale.
- € 100.000,00: esclusivamente sull'anno 2020 è stato inserito l'importo una tantum relativo alla spesa per TFR a favore del dirigente dell'Istituto che sarà collocato a riposo con decorrenza 24.06.2020.

Lavoro straordinario e viaggi di missione

Le direttive provinciali prevedono, inoltre, che la spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione dell'anno 2020 non potrà essere superiore a quella del 2019. Nel rispetto del valore massimo di spesa complessiva del personale, il limite di spesa per lavoro straordinario o viaggi di missione potrà essere superato solo ed esclusivamente per la maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli di servizio; i dirigenti/direttori responsabili danno puntuale motivazione dell'eventuale supero di spesa.

Il sostenimento delle spese di missione deve inoltre uniformarsi ai principi di economicità e di essenzialità: a tal fine gli enti provvedono al contenimento delle spese adottando le opportune modalità di spesa (voli low cost – convenzioni alberghiere – riconoscimento di vitto e alloggio secondo criterio di sobrietà, ecc.).

capitolo	descrizione	2019	2020	2021	2022
51220	Spesa per trasferte	€ 2.330,00	€ 2.300,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
51100 parte	Spesa per straordinari	€ 248,33	€ 248,33	€ 248,33	€ 248,33
	Totale	€ 2.578,33	€ 2.548,33	€ 1.748,33	€ 1.748,33

lavoro straordinario al capitolo 51100 (parte) e per quanto riguarda le spese di trasferta al capitolo 51220.

Disposizioni in materia di collaborazioni art. 39 duodecies LP n. 23/1990

La spesa per collaborazioni dell'anno 2020 dovrà essere non superiore a quella dell'anno 2019. Nel raffronto si dovrà tenere conto di quanto segue:

- la spesa per le collaborazioni deve corrispondentemente ridursi a fronte di esternalizzazione dei servizi. Inoltre, la scelta del contratto applicabile in caso di esternalizzazione di servizi dovrà avvenire in accordo con il Dipartimento competente in materia di personale;
- per contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca o per progetti legati all'attività istituzionale dell'Ente, cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia autonoma di Trento, dal confronto della spesa va esclusa la parte di spesa in cofinanziamento. Per dette tipologie di collaborazione cofinanziate, se compatibile con il rispetto della normativa vigente in merito, in deroga a quanto previsto dalla propria deliberazione n. 2986/2010, il limite massimo tempo-incarichi in capo allo stesso soggetto potrà essere superiore a 1095 giorni. Ogni contratto di collaborazione dovrà essere stipulato su un unico progetto e dovrà contenere specifica clausola di non prorogabilità oltre il progetto o il limite di durata massimo stabilito dalle norme di legge in caso di progetti pluriennali oltre detto limite.

Per gli esercizi 2019-2020-2021-2022 non è prevista alcuna spesa per le collaborazioni di cui all'art. 39 duodecies della L.P. 23/1990 come indicato nella tabella sopra riportata relativa alle spese di personale.

Compensi ai componenti degli Organi di Enti e Agenzie

Si rileva che nella determinazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi dell'Istituto si sono applicate le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19/11/2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 23/12/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015.

Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

A decorrere dall'anno 2020 gli enti possono procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili con i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 3 e 4, della legge provinciale n. 27 del 2010, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività dell'ente previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra questi enti e la Provincia già approvati alla data di entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013 nonché le locazioni interamente coperte con entrate da tariffe o con entrate provenienti da soggetti diversi dalla Provincia.

In particolare gli enti perseguono l'obiettivo di riduzione della spesa per i canoni di locazione, sia in fase di rinnovo dei contratti che attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti di locazione in essere (vedi rinegoziazione nell'anno 2019).

Lo stanziamento per quanto riguarda la locazione risulta essere il seguente:

capitolo	2019	2020	2021	2022
51250	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00
di cui diverse da locazioni	-€ 126,88	-€ 130,00	-€ 130,00	-€ 130,00
Totale	€ 3.573,12	€ 3.570,00	€ 3.570,00	€ 3.570,00

Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

A decorrere dall'anno 2020 la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture o di strutture rinnovate, in quanto non più funzionali, e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

CAP	Descrizione	Stanz. 2010	Stanz. 2011	Stanz. 2012
154	Spese per l'acquisto di mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
149/1	Spese per arredamento per l'Istituto	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
150/1	Spese per arredamento per il Museo	€ 0,00	€ 2.384,40	€ 16.500,00
	Totale spese	€ 2.000,00	€ 4.384,40	€ 26.500,00
	media 2010/2012	€ 10.961,47		
	limite 2019 (50% della media 2010/2012)	€ 5.480,73		

Dal limite risultano esclusi gli acquisti di arredi effettuati in sostituzione di beni necessari all'attività core e l'acquisto di autovetture in sostituzione di quelle necessarie per l'attività di pertinenza e che abbiano caratteristiche sostanzialmente analoghe a quelle del mezzo sostituito.

Nel caso in cui l'ente nel triennio 2010-2012 abbia sostenuto una spesa riferita alle fattispecie inferiore ad euro 10.000,00 può procedere ad effettuare acquisti nei limiti di tale importo.

Per la definizione di arredi vedi categoria merceologica mobili di Mercurio e per autovetture si veda l'art. 54 del D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo codice della strada).

Si riportano pertanto nella tabella sottostante le spese effettivamente sostenute, vale a dire gli impegni di spesa assunti nel periodo di riferimento:

SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE ENTI	Media 2010-2012
Spesa per acquisto Arredi	4.574,19
Spesa per acquisto Autovetture	0,00
Totale	4.574,19

Il limite di spesa a decorrere dal 2020 risulta pertanto pari ad € 10.000,00 in quanto la spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012 è stata inferiore ad € 10.000,00 come risulta dalla tabella sopra riportata.

Per gli anni 2020, 2021 e 2022 il capitolo dedicato ad accogliere tale tipologia di spesa (capitolo 52130) presenta uno stanziamento pari a € 0 e presumibilmente verrà dotato in sede di assestamento con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, non disponendo questo Istituto di un'assegnazione di risorse di parte capitale

Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi

Gli enti ai sensi dell'art. 36 ter 1 comma 1 della LP 23/90 sono tenuti a rivolgersi ad APAC per l'espletamento di gare di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia comunitaria quando gli interventi sono finanziati dalla Provincia.

Per l'acquisizione di servizi e di forniture gli enti devono utilizzare le convenzioni attivate da APAC (ciascun ente deve comunicare i propri fabbisogni ad APAC al fine di approntare le convenzioni) o se assenti devono acquistare sul mercato elettronico gestito da APAC o in mancanza mediante strumenti elettronici gestiti da CONSIP o in subordine mediante procedure concorrenziali ai sensi dell'art. 36 ter 1 della LP 23/1990.

Sarà cura del Revisore controllare nel corso dell'anno tali disposizioni.

Utilizzo degli strumenti di sistema e altri progetti trasversali

Si ricorda che l'Istituto deve adottare le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia. L'Ente deve partecipare agli interventi di carattere trasversale previsti dal Programma di gestione della Provincia oltre ai progetti afferenti i pagamenti elettronici, i servizi on line e il sistema di autenticazione con CPS/tessera sanitaria e SPID, la cui implementazione da parte degli enti è da considerarsi vincolante.

Pubblicazione dei dati in materia di trasparenza e diritto di informativa e di accesso dei consiglieri provinciali

Si prende atto che l'Istituto garantisce l'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della legge provinciale n. 4/2014, del D.Lgs. 33/2013 e di quanto stabilito dal Piano provinciale per la prevenzione della corruzione 2019-2021 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 83 del 31 gennaio 2019.

L'Ente ha adottato il proprio Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2019-2021 approvato con delibera del CdA n. 2 del 30 gennaio 2019.

L'Istituto provvede alla trattazione delle domande di accesso ai sensi della legge provinciale n. 4/2014, del D.Lgs. 33/2013 e di quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1033 del 30 giugno 2017.

Si ricorda che l'Istituto deve applicare quanto disposto da ultimo con circolare prot. n. 586495 del 7 novembre 2016 in relazione alle eventuali richieste di informativa presentate dai Consiglieri provinciali.

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 l'Istituto ha provveduto e provvederà alla pubblicazione sui rispettivi siti dei bilanci di previsione/budget economici e dei bilanci consuntivi/bilanci di esercizio e delle direttive provinciali.

Vincoli di destinazione

E' inoltre iscritta la quota di avanzo vincolato pari a euro 6.500,00, derivanti da assegnazioni della Provincia autonoma di Trento a titolo di risorse aggiuntive per il contratto di lavoro provinciale dell'area non dirigenziale, accertate nell'anno 2019.

Si è iscritto il Fondo pluriennale vincolato corrente per euro 6.030,67 relativo al contributo provinciale per il progetto "Archivi online" completamente riscosso nel corso dell'esercizio 2019 e prorogato al 30.06.2020 e destinato alla copertura delle spese del citato progetto.

A tal fine sono stati predisposti i prospetti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2373 di data 21 settembre 2001.

Conclusioni.

Sulla base di quanto esposto, il Revisore dei conti attesta che il Bilancio di previsione dell'Istituto ladino 2020-2022 è conforme alle direttive per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 e alle direttive in materia personale con deliberazione n.1935 di data 4 dicembre 2019

Il Revisore
Mirella Spagnoli

Mirella Spagnoli

San Giovanni di Fassa, 20 dicembre 2019